



Comune di Roma

Assessorato alle Politiche Culturali
e della Comunicazione
Sovrintendenza ai Beni Culturali

MACRO
MUSEO D'ARTE CONTEMPORANEA ROMA

MACRORADICI DEL CONTEMPORANEO: CESARE ZAVATTINI INEDITO



MACRO

Via Reggio Emilia 54, Roma
Sala Panorama, primo piano
13 ottobre 2009 – 10 gennaio 2010

Conferenza stampa: 12 ottobre ore 12:00
Inaugurazione: 12 ottobre ore 19:00

A cura di Giorgio Mastinu e Francesca Pola

In collaborazione con
Archivio Cesare Zavattini
Archivio delle Edizioni e della Galleria del Cavallino
Archivio Audiovisivo del Movimento Operaio e Democratico
Festival Internazionale del Film di Roma
Fondazione Cinema per Roma
Regione Veneto

Cassettiere MACRO: OTTART Prodotti per l'Arte
Catalogo Electa Italiano/Inglese

Un omaggio unico e di sorprendente attualità al grande scrittore, sceneggiatore, narratore per immagini: con duecento opere inedite di Cesare Zavattini, inizia il nuovo grande progetto "MACRORadici del Contemporaneo".

Alla sfaccettata e multiforme attività del MACRO, in linea con la nuova linea curatoriale del direttore Luca Massimo Barbero, si aggiunge un nuovo tassello all'offerta culturale della stagione autunnale.

Con la mostra *Cesare Zavattini inedito*, duecento opere che si rivelano per la prima volta al pubblico di Roma, prende avvio il progetto "MACRORadici del Contemporaneo", curato per il MACRO da Francesca Pola, e promosso dal Comune di Roma, Assessorato alle Politiche Culturali e della Comunicazione – Sovrintendenza ai Beni Culturali. "MACRORadici del contemporaneo" intende rivelare alcuni protagonisti storici della realtà artistica di Roma tramite nuclei inediti di opere, biografie meno note, oggetti e feticci: personaggi trasversali presentati soprattutto per il pubblico giovane come presenza viva nell'immaginario dell'oggi. L'idea del disvelamento di queste realtà verrà riproposta anche negli innovativi allestimenti di queste mostre: touchscreen e cassettiere che racchiudono opere, fotografie, documenti, con i quali i visitatori sono chiamati a interagire, e poi ancora filmati e proiezioni video.

Questo nucleo di duecento opere inedite, esposto per la prima volta nella sua completezza a Roma, è costituito da dipinti su carta di piccole dimensioni realizzati negli anni Quaranta, ritrovati dopo decenni presso l'Archivio del Cavallino, che testimoniano la poliedricità della figura zavattiniana. Personaggio trasversale per vocazione e indole, che spazia tra cinema, letteratura, giornalismo, pittura, Zavattini è innanzi tutto un narratore: anche questo insolito "Zavattini a colori", meno noto di quello in bianco e nero dei suoi film, ma altrettanto ricco di immaginazione, racconta storie e personaggi.

Il visitatore si troverà di fronte non tanto una mostra storica e retrospettiva, quanto a un tentativo di rintracciare nella sua pittura le radici fuori dal tempo di tutto un immaginario visivo e artistico romano, che dal barocco alla Scuola Romana arriva sino alle radicalità postmoderne della Transavanguardia e di certa *bad painting*: una pittura che narra e sorprende per un progetto MACRO che si focalizza anche sulle *diversità* del contemporaneo.

Cesare Zavattini (Luzzara 1902 - Roma 1989) dal 1939 ha vissuto a Roma nella sua casa di via Sant'Angela Merici. È stato scrittore, giornalista, soggetto e sceneggiatore che ha lavorato con i più grandi registi del suo tempo, come Vittorio De Sica, conseguendo per la sua attività Oscar, Nastri d'Argento e altri numerosi riconoscimenti internazionali, tra cui nel 1977 il "Writers Guild of America Medallion" e nel 1982 il premio David "Luchino Visconti" alla carriera e lo speciale Leone d'Oro del cinquantenario della Biennale di Venezia, che gli assegna nel 1988 anche il premio Rossellini. Zavattini è stato anche pittore, fotografo, autore di teatro, regista e attore. A lui si devono libri (come *Parliamo tanto di me, I poveri sono matti, Io sono il diavolo, Straparole*) e film memorabili (come *Sciuscìà, Ladri di biciclette, Miracolo a Milano, Umberto D, Bellissima*). Fondamentale è stata la sua attiva partecipazione al cambiamento del cinema e del mondo attraverso idee, progetti e iniziative di risonanza internazionale, come ad esempio il *Cinegiornale della Pace* del 1962.

In occasione della mostra, sarà pubblicato da Electa per il MACRO il catalogo *Cesare Zavattini inedito*, edizione bilingue italiano/inglese. Il volume raccoglie per la prima volta le immagini inedite delle opere in mostra e un'ampia documentazione iconografica a corredo dei saggi di Francesca Pola, Giorgio Mastinu e Mimmo Calopresti.

MACRO

Via Reggio Emilia 54 Roma

Aperto da martedì a domenica dalle 9 alle 19.

MACROTICKET: MACRO + MACROFUTURE: Ingresso Unico, 4.50 intero, 3.00 ridotto

www.macro.roma.museum

join us on facebook

Ufficio Comunicazione MACRO

Massimiliano Moschetta

T +39 06 671070443

massimiliano.moschetta@gmail.com

Ufficio Stampa Zetema Progetto Cultura

Patrizia Morici

T +39 06 82077371 +39 348 5486548

p.morici@zetema.it

Giusi Alessio

T +39 06 82077327 +39 340 4206562

g.alessio@zetema.it



Ufficio Stampa ELECTA

Ilaria Maggi

T. +39 02 21563250

imaggi@mondadori.it

Per le cassettiere MACRO thanks to OTTART Prodotti per l'Arte

Per il drink dell'inaugurazione thanks to Camparisoda e Mister Nut

